Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00036658 del 24/09/2025

TITOLO PROGETTO

RI-ANIMALI

SOGGETTO PROPONENTE

ASLAN. IL LEGAME CON IL SOCIALE APS	Denominazione Ente: ASLAN. IL LEGAME CON IL SOCIALE APS Natura dell'Ente: APS Indirizzo: VIA COSTA 43, ALPIGNANO (TO), 10091 email: aslanaps@associazioneaslan.it; direzione@associazioneaslan.it Legale rappresentante: Antonia Tarantini [redacted]

INFORMAZIONI GENERALI

Obiettivo generale	Umanizzare le cure del contesto ospedaliero mediante gli Interventi Assistiti con Animali (IAA).
Obiettivo specifico	Migliorare la qualità di vita dei pazienti, dei familiari e del personale medico, infermieristico e sanitario all'interno della Struttura complessa di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale degli infermi di Rivoli mediante gli Interventi Assistiti con Animali (IAA).
Gruppo/i target	200 pazienti degenti nella SC Anestesia e Rianimazione in stato di coscienza, in fase di recupero e non coscienti.
Beneficiari finali	- 200 pazienti degenti nella SC Anestesia e Rianimazione in stato di coscienza, in fase di recupero e non coscienti; - 350 familiari dei pazienti degenti nella SC Anestesia e Rianimazione; - 70 dipendenti della SC Anestesia e Rianimazione (medici, infermieri, OSS) dell'ospedale degli Infermi di Rivoli
Località di intervento	Rivoli (TO)
Costo totale progetto	15.000 euro
Contributo richiesto	13.500 euro
Durata dell'iniziativa	1 anno

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00036658 del 24/09/2025

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto RI-ANIMALI, avviato nel gennaio 2024 nella SC Anestesia e Rianimazione dell'ospedale degli Infermi di Rivoli (TO), si inserisce nella cornice degli Interventi Assistiti con Animali in ambito ospedaliero per migliorare la qualità di vita dei pazienti degenti. L'Animale scelto per lavorare con gli utenti della struttura è il Cane.

L'ospedalizzazione può avere gravi conseguenze per il benessere di un individuo a causa della diminuzione della qualità della vita e di un aumento dello stress dovuto alla separazione dalla propria casa e dagli affetti. Studi scientifici (Lass-Hennemann J., Peyk P., Streb M., Holz E., Michael T., 2014) dimostrano che l'interazione con un cane, in quanto "riduttore" di stress e ansia, sia in grado di calmare le persone sottoposte a fattori di stress: l'effetto è paragonabile a quello di un vero e proprio "sostegno sociale".

Il progetto è sostenuto dall'idea che gli uomini possiedano una predisposizione a essere attratti dalle attività degli altri animali (Kellert, 1993) e il solo prestargli attenzione potrebbe essere alla base dei benefici di attività svolte in loro compagnia – per via della capacità che gli animali hanno di assorbire l'attenzione e di esercitare un'influenza calmante su chi li osserva (Katcher, 1983). Inoltre, l'abilità degli animali, in particolare dei cani, di promuovere attenzioni e comportamenti sociali e affiliativi può favorire un'azione di ponte emozionale, creando interazioni anche in contesti non familiari (Cirulli, 2013).

Il legame instaurato con gli animali ha effetti psicologici e fisiologici positivi significativi sugli esseri umani. I ricercatori hanno studiato questa relazione e il suo potenziale all'interno dei diversi percorsi terapeutici o riabilitativi da diversi decenni. Gli IAA sono un'esperienza in cui al centro è posta l'interazione animale-uomo, come facilitatore del progresso verso obiettivi terapeutici specifici (Wynn, 2015).

I cani sono altamente interattivi e possono fornire ottime opportunità per attività ricreative, sociali e per la stimolazione motoria (Wells, 2007); inoltre, attitudini positive e la presenza di relazioni sociali in grado di fornire supporto emozionale possiedono un effetto protettivo su molte malattie (Steptoe, Wardle, Marmot, 2005).

È noto, infatti, che le interazioni con gli animali riducano lo stress psicologico soggettivo e di conseguenza la pressione sanguigna (Wynn, 2015). Il semplice accarezzamento dell'animale può portare al rilassamento corporeo e mentale – molto utile in soggetti che soffrono di disturbi ansiosi – e di conseguenza a migliorare l'umore e il senso di disagio e angoscia esperito durante il ricovero. Anche i familiari dei pazienti degenti possono trovare nella relazione con l'animale un importante sostegno emotivo durante il ricovero dei propri cari, vivendo con maggiore stabilità l'evento critico.

Si ritiene pertanto che l'efficacia clinica di trattamenti non farmacologici, proprio come gli Interventi Assistiti con Animali, che vanno ad integrarsi alle cure mediche tradizionali con sempre più evidenza scientifica, sia

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

una valida opportunità per il contesto sanitario. Infatti, la presenza dei cani in reparto si configura come un importante elemento di distensione per il personale medico-infermieristico-sanitario che va a prevenire lo stress da lavoro correlato e conseguente burn out.

Per la realizzazione si seguono le direttive indicate nel documento Linee Guida Nazionali sugli Interventi Assistiti con Animali, redatte dal Ministero della Salute con la collaborazione del Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali (CRN IAA) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

I professionisti coinvolti sono formati secondo le disposizioni nazionali. I cani scelti ricevono un certificato di idoneità agli IAA del medico veterinario esperto in IAA dell'associazione e sono sotto il controllo sanitario dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Si sceglie di operare attraverso un'Educazione Assistita con Animali (EAA), poiché, grazie alla mediazione del cane, si andrà a lavorare sulle capacità di adattamento dei pazienti in degenza all'interno dell'istituzione ospedaliera.

I professionisti coinvolti sono i seguenti:

ÈQUIPE PRESCRITTIVO PROGETTUALE (E.P.P.)

1 Responsabile di progetto per EAA: Pedagogista esperto in IAA che si occupa di dirigere il progetto in tutte le sue fasi: dall'individuazione degli obiettivi alle relative modalità di attuazione e alla valutazione degli esiti.

1 Medico Veterinario esperto in IAA: Collabora con il responsabile di progetto nella scelta della specie animale e della coppia coadiutore – animale. Valuta i requisiti sanitari e comportamentali dell'animale coinvolto e indirizza alla corretta gestione dello stesso assumendone la responsabilità.

ÈQUIPE OPERATIVA (E.O.)

1 Referente di intervento per EAA: Prende in carico la persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto.

2 Coadiutori del Cane: Assume la responsabilità della corretta gestione dell'animale ai fini dell'interazione e provvede a monitorarne lo stato di salute e di benessere, secondo i criteri stabiliti dal medico veterinario al quale riferisce eventuali sintomi di malattia o di disturbi del comportamento.

2 Cani: Animali scelti dal Responsabile di progetto per EAA e dal Medico veterinario esperto in IAA

I pazienti sono selezionati dalla direzione e comunicati all'èquipe operativa nella fase iniziale dell'attività in

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00036658 del 24/09/2025

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

collaborazione con il medico veterinario dell'èquipe con il monitoraggio delle schede-infezioni dei pazienti.

Criteri clinici di inclusione:

- Cosciente, non cosciente o in fase di recupero di coscienza;
- Interesse per gli animali;
- Anamnesi negativa per allergia al pelo di animali;
- Non avere infezioni acute in atto;
- Assenza di lesioni estese a carico della cute;
- In condizioni emodinamiche stabili.

Modalità operative

- Attività di visiting ai pazienti e parenti nei due open space che compongono il reparto su due turnazioni (Turno A; Turno B) di 45 minuti ciascuno) con momenti di interazione che durano all'incirca 10/15 minuti ciascuno.
- Momenti di interazione con il personale in turno nella fase finale.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00036658 del 24/09/2025

Bibliografia

CIRULLI F. (2013), Interazione uomo-relazione e salute umana, in (a cura di Cirulli F.) Animali terapeuti. Manuale introduttivo al mondo della Pet Therapy, Carocci Faber, Roma

KATCHER A.H. et al. (1983), *Looking, Talking and Blood Pressure: The Physiological Consequences of Interaction with the Living Environment in A. H. Katcher, A. M. Beck (eds.), New Perspectives on Our Lives with Companion Animals*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia (PA)

KELLERT S.R. (1993), *The Biological Basis for Human Values of Nature, in S.R. Kellert, E.O. Wilson (eds.), The Biophilia Hypothesis*, Island Press, Washington DC

LASS-HENNEMANN J., PEYK P., STREB M., HOLZ E., MICHAEL T. (2014*), Presence of a dog reduces subjective but not physiological stress responses to an analog trauma, Division of Clinical Psychology and Psychotherapy*, Department of Psychology, Saarland University Saarbrucken Germany dal sito http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/25250009

STEPTOE A., WARDLE J., MARMOT M. (2005), *Positive Affect and Health-Related Neuroendocrine, Cardiovascular and Inflammatory Process*, in "Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States of America", 102, pp. 6508-12

WELLS D.L. (2007), *Domestic Dog and Human Healt: An Overview*, in "British Journal of Health and Psychology", 12, pp. 145-56.

Wynn, G.H. (2015). Complementary and Alternative Medicine Approaches in the Treatment of PTSD. Current Psychiatry Reports, 17(62). doi: 10.1007/s11920-015-0600-2.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00036658 del 24/09/2025

SOGGETTO PROPONENTE: DESCRIZIONE, CAPACITA' DI GESTIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'associazione ASLAN. IL LEGAME CON IL SOCIALE APS nasce con l'intento di promuovere progetti nel campo degli Interventi Assistiti con Animali (IAA), nota a tutti con il nome di Pet therapy, a favore di persone in stato di fragilità fisica o emotiva con il coinvolgimento degli animali domestici in modo particolare con il cane.

ASLAN opera seguendo le Linee Guida Nazionali in IAA riconosciute dal Ministero della Salute e si avvale dell'esperienza decennale acquisita nell'ambito grazie ai progetti sviluppati dall'associazione ASLAN. IL LEGAME CON GLI ANIMALI, da cui molti professionisti e volontari dell'APS sono stati formati.

Il progetto RI-ANIMALI è stato infatti realizzato da ASLAN. IL LEGAME CON GLI ANIMALI con grande successo per la sua innovazione e interesse mediatico a livello nazionale. L'intervento verrà proseguito in collaborazione con ASLAN. IL LEGAME CON IL SOCIALE APS per la sua natura di promozione sociale secondo il protocollo e le modalità in atto dal gennaio 2024 con 40 sedute annuali.

ATTIVITA' MONITORAGGIO RISULTATI PROGETTO

Durante la realizzazione del progetto di IAA è previsto il monitoraggio attraverso strumenti e criteri individuati in fase di progettazione.

Gli strumenti e i criteri sono standarizzati e validati scientificamente e basati sulla peculiarità del singolo intervento (stato di coscienza o non coscienza),

Il monitoraggio, accuratamente registrato, è eseguito sul paziente, sull'animale coinvolto e sull'interazione uomo-animale.

L'efficacia viene valutata mettendo a confronto gli effetti ottenuti al termine della realizzazione del progetto e gli obiettivi preliminarmente individuati. In particolare ci si focalizza sui «cambiamenti» degli utenti verificati anche sulla base dei dati raccolti attraverso il monitoraggio.

Per pazienti coscienti o in fase di recupero:

- Registrazione Parametri vitali (FC – SPO2 – PAO) prima/durante/dopo l'interazione con il cane;
- Emotion Thermometer,
- Emotional Scale Faces

Per pazienti non coscienti o in fase di recupero:

- Registrazione Parametri vitali (FC – SPO2 – PAO) prima/durante/dopo l'interazione con il cane;

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00036658 del 24/09/2025

Per i parenti:

- Emotional Scale Faces prima/dopo l'interazione con il cane

Per il personale di reparto:

- Intervista semistrutturata a inizio/metà/fine progetto
- Focus group a fine progetto

Strumenti compilati dall'èquipe operativa:

- Schede di monitoraggio e griglie di valutazione post intervento per ogni paziente
- Schede di monitoraggio post intervento da parte del coadiutore del cane per registrare lo stato psico-fisico dell'animale

Monitoraggio con il reparto:

- Incontri periodici (inizio/metà/fine progetto) fra E.P.P., E.O. e la direzione del reparto.
- Verifica delle schede infezioni pre seduta per ogni paziente coinvolto tra responsabile del reparto e il medico veterinario dell'èquipe.

Valutazione dei cani del medico veterinario esperto in IAA a inizio/metà/fine progetto.

Relazione finale del responsabile di progetto per EAA.

Di seguito sono elencati i punti salienti delle analisi dei dati quantitativi e qualitativi raccolti nel primo anno del progetto RI-ANIMALI. L'obiettivo è prolungare tali effetti con un altro anno di progetto e l'inserimento di un nuovo cane e relativo coadiutore.

- La quasi totalità dei pazienti con parametri vitali instabili all'inizio della seduta hanno presentato miglioramenti durante l'attività con il cane, con rilevamento di parametri vitali più stabili e con valori migliori rispetto a quelli registrati prima della seduta e dopo la stessa. I parametri vitali registrati sono stati FC – SPO2 – PAO.
- I pazienti più collaboranti e stabili mantenevano risultati positivi nel tempo con miglioramento oggettivabile del tono dell'umore e del confort anche in un reparto ad alta intensità di cure e a elevata fonte di stress sia per il paziente sia per il parente.
- Miglioramento dell'umore e della resistenza allo stress del personale sanitario (medico e infermieristico) presente durante e dopo le sedute.
- I pazienti presenti con una lunga degenza in reparto, che hanno potuto effettuare più sedute con il cane, sono stati più contenti, collaborativi, attivi e propositivi rispetto a chi ha effettuato solo una seduta.
- Il personale di reparto si è dimostrato più proattivo e disteso nel lavoro durante il turno in cui c'è

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

stato il cane e così anche dopo il passaggio dell'animale con grande soddisfazione del primario.

- Nel reparto si è respirato un ambiente normalizzato grazie alla presenza del cane.
- I parenti hanno espresso come preferenza maggiore emozioni quali la gioia e lo stupore anziché la tristezza e la rabbia nei giorni in cui hanno visto e/o interagito con il cane.
- Non si è registrato un aumento delle infezioni.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase progettuale-Monitoraggio-Analisi finale	X		X		X				X		X	X
Fase operativa		X	X	X	X	X			X	X	X	X
Raccolta, analisi ed elaborazione dati		X	X	X	X	X			X	X	X	X
Esami sanitari periodici cani-Valutazione del medico veterinario delle infezioni dei pazienti per interazione con i cani	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Riunioni d'èquipe	X					X						X

BUDGET

Dettaglio voci di spesa	**Contributo richiesto alla Regione**	**Quota di cofinanziamento**	**Totale costo voce di spesa**
Responsabile di progetto	4.000 €		4.000 €
Referente di intervento	2.400 €		2.400 €
Coadiutore del cane 1	1.800 €		1.800 €
Coadiutore del cane 2	1.200 €		1.200 €
Medico Veterinario	2.000 €		2.000 €
Esami sanitari IZTS		1.500 €	1.500 €
Materiali (stomodyne cani, premietti cani, salviette clorexidina, spry igienizzante, masticativi cani, giochi cani)	1000 €		1.000 €
Segreteria/Contabilità	1.100 €		1.100 €
Totale	13.500 €	1.500 €	**15.000** €

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00036658 del 24/09/2025